



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

CONFERENZA dell'Egato6 "ALESSANDRINO"

PROPOSTA DI DELIBERA N° 3 DEL 23/02/2026

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD), ai sensi dell'art.17, commi 1 e 1-ter, del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

vista la Legge 36/94 *"Disposizione in materia di risorse idriche"*;

vista la Legge Regionale n° 13 del 20/01/1997 *"Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche"*;

vista la Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del servizio idrico integrato;

visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';

visto il D.lgs. 26 agosto 2016, n. 179 'Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche' che ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale - CAD);

visto il D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 'Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche';

visto il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche';

rilevato che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la

digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

considerato l'art. 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del D.lgs. 82/2005 che disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione e le sue funzioni, quali:

- Coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione;
- Indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
- Accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
- Analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- Predisposizione del Piano triennale per l'informatica nelle forme definite da AgID - Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione;
- Cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- Indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- Progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- Promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- Pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

vista la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione ad oggetto: 'Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ' con la quale si esorta le amministrazioni pubbliche a provvedere a tale adempimento e che stabilisce che le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 CAD;

considerato che il responsabile della transizione ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

considerato quanto precede, si ritiene necessario procedere alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale dell'Egato6 'Alessandrino', al fine di ottemperare agli obblighi normativi;

dato atto che:

è stato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

dato atto altresì che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art.8 comma 6 della Convenzione;

LA CONFERENZA dell'A.ato6 "ALESSANDRINO"

a voti favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a _____

DELIBERA

1. Di nominare conseguentemente per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del rinnovato decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), il Direttore dell'Egato6 alessandrino Ing. **Ruggiero Giuseppe, Responsabile della transizione digitale** di questo Ente, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
2. Disporre che al Direttore dell'Egato6, per lo svolgimento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e diffusione informazioni, non siano corrisposti compensi aggiuntivi rispetto al trattamento economico allo stesso spettante;
3. Disporre la registrazione dell'RTD sul sito istituzionale AgID - Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA);
4. Disporre che il Responsabile della transizione digitale potrà avvalersi, in relazione ai processi di riorganizzazione che si renderanno necessari ed opportuni e degli adempimenti relativi, di supporto professionale esterno;
5. Dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
6. Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio dell'A.ato6.